



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1594753</i>)
Nome del corso in inglese	law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIRA Elisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AHMAD SALEM KHASHAN	Ali		ID	1	
2.	ALONZI	Fabio		PA	1	
3.	BERTACCHINI	Elisabetta		PO	1	

4.	BONAVOGLIA	Massimiliano	ID	1
5.	CAPORUSSO	Simona	PA	1
6.	COLOSIMO	Antonello	ID	1
7.	CRUCITTI	Amelia Laura	ID	1
8.	DI MAURO TODINI	Antonietta	ID	1
9.	FEDERICO	Domenica	PA	1
10.	GALLOTTI	Claudio Fiorenzo	ID	1
11.	GRILLI	Antonio	PA	1
12.	MARGARITA	Marco	OD	1
13.	MORMILE	Paolo	ID	1
14.	NUNZIATA	Vincenzo	ID	1
15.	RUSSO	Roberto	OD	1
16.	SESSA	Valentina Maria	PA	1
17.	STANZIONE	Giovanna	RD	1
18.	STINCARDINI	Ruggero	ID	1
19.	TRENTINELLA	Francesca	OD	1

Rappresentanti Studenti

SCAFIDI VALENTINA
NOVELLO PATRIZIA

Gruppo di gestione AQ

FABIO ALONZI
SIMONA CAPORUSSO
ELISA TIRA

Tutor

LAURA CAMAGNI Tutor dei corsi di studio
OLGA GIADA CONDELLO Tutor dei corsi di studio
ALBERTO MARIA LANGELLA Tutor disciplinari
FEDERICO PIERMARTINI Tutor disciplinari
ROSA VIRGILIO Tutor dei corsi di studio
LAURA MIELE Tutor disciplinari
MICHELE DI MATTEO Tutor dei corsi di studio
NICOLE ELEFANTI Tutor dei corsi di studio
ELEONORA ADDANTE Tutor disciplinari
FRANCESCO SERRA Tutor disciplinari
MATTEO PATI Tutor disciplinari
ANDREA VANI Tutor disciplinari
MARILA RICCI Tutor disciplinari
PIETRO BOSCHI Tutor tecnici



Il Corso di Studi (CdS) Magistrale in Giurisprudenza mira a fornire al laureato le conoscenze e capacità necessarie per poter operare nell'ambito delle professioni giuridiche tradizionali, quale magistrato, avvocato o notaio (previo superamento dei relativi concorsi o esami di abilitazione).

I laureati in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali classiche e alla magistratura, potranno operare quali esperti di diritto in molteplici campi di attività sociale, socio-economica e politica, nelle istituzioni nazionali e internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nelle organizzazioni del campo socio-politico (partiti, sindacati, associazioni), negli studi di consulenza.

Il Corso di Studi fornisce una solida preparazione nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento alle aree pubblicistica, penalistica, civilistica, storico-filosofica, internazionalistica ed economico-pubblicistica. Assicura, inoltre, l'acquisizione di un adeguato metodo di apprendimento, che permette al laureato in Giurisprudenza, oltre all'inserimento lavorativo, il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master di secondo livello, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione).

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; maggiori dettagli sono indicati nei Quadri A3.a e A3.b.

La durata normale del Corso di Studi è di 5 anni accademici e il numero di crediti formativi universitari (CFU) necessari per il conseguimento del titolo è di 300.

La struttura del CdS si articola in 25 insegnamenti (7 riferiti ad attività di base, 13 riferiti ad attività caratterizzanti, 2 ad attività affini, 1 relativo alla conoscenza di una lingua straniera, 2 a scelta dello studente), così ripartiti: il primo anno prevede quattro insegnamenti su discipline di base, volti all'acquisizione di una solida preparazione in ambito costituzionalistico, privatistico, filosofico-giuridico e storico-giuridico; il secondo anno prevede sei insegnamenti, due riferiti ad attività di base e volti a consolidare le conoscenze in ambito costituzionalistico e storico-giuridico, tre riferiti ad attività caratterizzanti e uno alla conoscenza della lingua inglese; il terzo anno prevede sette insegnamenti, di cui sei riferiti ad attività caratterizzanti negli ambiti penalistico, amministrativistico, lavoristico, comparatistico ed economico-pubblicistico, e uno a scelta dello studente; il quarto anno prevede cinque insegnamenti, uno riferito ad attività di base, uno ad attività caratterizzanti, due ad attività affini e uno a scelta dello studente; nel quinto anno, infine, sono previsti tre insegnamenti riferiti ad attività caratterizzanti, volti al completamento della preparazione negli ambiti amministrativistico e processualistico.

Sono inoltre previsti un seminario da 1 CFU per l'acquisizione di ulteriori conoscenze, un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, lo svolgimento di un tirocinio da 6 CFU, utile al conseguimento da parte dello studente di un'adeguata comprensione dei nessi esistenti tra teoria e pratica professionale, nonché una prova finale.

Non sono previsti curricula distinti, ma viene offerta allo studente un'ampia possibilità di opzioni tra le quali individuare gli esami a scelta per personalizzare il proprio percorso formativo.

L'erogazione avviene in teledidattica attraverso la piattaforma dedicata.

Il CdS incoraggia infine la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti attraverso il programma Erasmus, la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/05/2014

Nell'ultimo anno sono sorti importanti confronti e collaborazioni con gli organi rappresentativi delle professioni forensi; in particolare tali rapporti con la maggior parte degli Ordini degli avvocati dell'hinterland -quali ad esempio gli Ordini degli avvocati di Como, Varese o Milano- e con il Consiglio nazionale del notariato hanno prodotto collaborazione nell'organizzazione di convegni, ma anche possibilità di tirocini etc.

Ciò premesso il raccordo con il mondo del lavoro viene acquisito attraverso una attenta raccolta dati dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2023

Dopo la consultazione iniziale con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, promossa ed espletata nel momento di istituzione del CdS, l'Ateneo e il Corso di Studi hanno ritenuto utile promuovere momenti di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e internazionale in rapida evoluzione. Sono stati innanzitutto utilizzati e analizzati, con cadenza semestrale, i dati delle banche dati AlmaLaurea, Istat ed Excelsior di Unioncamere. Oltre alla consultazione tramite banche dati, è stata prevista una consultazione almeno annuale con le parti sociali. Nel 2017 e nel 2018, le attività di consultazione realizzate dagli organi di Ateneo, dal Coordinatore del Corso di Studi e da rappresentanti del CdS hanno visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle professioni, soprattutto magistrati, avvocati, imprenditori, docenti di altri Atenei, rappresentanti di O.N.G. (si vedano i verbali riportati nell'Allegato al Quadro A1.b). Dagli incontri effettuati è emersa, tra l'altro, la necessità di ampliare l'internazionalizzazione, la conoscenza delle lingue e lo sviluppo delle capacità informatiche di settore. In seguito a detti momenti di consultazione si è ritenuto opportuno sviluppare un'offerta formativa più ampia e conforme alle esigenze, in continuo sviluppo, del mondo lavorativo, in particolare inserendo nuovi insegnamenti a scelta (alcuni dei quali in lingua inglese) idonei a soddisfare anche quelle esigenze formative emerse dal confronto con il mondo del lavoro. Nel 2019 la Facoltà di Giurisprudenza ha istituito una Commissione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, composta da docenti titolari di insegnamento nei quattro CdS afferenti alla Facoltà medesima (tra cui il CdS in Giurisprudenza).

Nel primo anno di attività della Commissione, la consultazione è avvenuta partendo dagli enti e dalle organizzazioni con cui il CdS aveva già dei rapporti, per precedenti collaborazioni o perché avevano ospitato studenti del CdS per tirocini o stage; l'elenco delle parti da consultare è stato poi gradualmente esteso e viene costantemente aggiornato dai membri della Commissione. Sono stati consultati enti, organizzazioni e studi professionali rappresentativi delle professioni legali classiche, dislocati su tutto il territorio nazionale (l'elenco è riportato nel verbale del 27.05.2020). L'attività di consultazione si è svolta prevalentemente mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto dalla Commissione e suddiviso in due parti: la prima parte richiede di formulare proposte volte ad identificare e aggiornare i fabbisogni formativi, nonché giudizi sull'offerta formativa e sugli obiettivi del CdS (che sono allegati al questionario); la seconda parte richiede di formulare un giudizio sulla formazione erogata dal CdS e sul livello di preparazione degli studenti, ed è compilata soltanto dalle organizzazioni consultate che abbiano assunto - o ospitato per attività di tirocinio - studenti o laureati del CdS.

All'inizio del 2021 la Commissione per la consultazione delle parti sociali ha aggiornato i questionari, che sono stati inviati alle parti interessate nel marzo 2021, nel maggio 2022 e, da ultimo, nel maggio 2023. Sono stati consultati principalmente Ordini di Avvocati, Ordini di Consulenti del lavoro, istituzioni, studi professionali e imprese, che hanno fornito riscontri molto utili ed espresso giudizi positivi nei confronti dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS.

A ottobre 2022, per agevolare le consultazioni anche con riferimento a cicli di studio successivi, sono stati individuati due componenti della Commissione per la consultazione delle parti sociali quali referenti all'interno del Collegio docenti del Corso di Dottorato in

Medium e medialità dell'Università eCampus.

Nel maggio 2023, al fine di rendere la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni più aderente alle specificità e alle esigenze dei CdS di area giuridica, da un lato, e a quelle dei CdS in Scienze della comunicazione e Scienze politiche, dall'altro, la Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza è stata sostituita da due organi distinti: la Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-14 (Servizi Giuridici) e LMG/01 (Giurisprudenza); la Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20 (Scienze della Comunicazione) e L-36 (Scienze Politiche e Sociali).

I verbali delle riunioni della Commissione per la consultazione delle parti sociali, il questionario somministrato per la consultazione e le relazioni riassuntive dei riscontri ricevuti sono riportati nell'Allegato al Quadro A1.b.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionisti in grado di far valere le proprie competenze in ambiti professionali di alto livello tanto sia nelle amministrazioni statali che nelle imprese private, nazionali e multinazionali nonché in grado di svolgere le carriere professionali del settore giuridico o comunque di accedere ai percorsi formativi o concorsuali previsti dalla normativa vigente.

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni collegate al profilo professionale (con le rispettive competenze associate) sono: tutti i tradizionali sbocchi connessi al titolo di studio (avvocato, magistrato, notaio, consulente legale) gestore (livello dirigenziale) della P.A. a livello nazionale o locale con capacità di comprensione delle dinamiche nazionali ma anche internazionali e di valutazione dei processi attuativi delle normative nazionali, internazionali e comunitarie. Specialisti in scienza politica, conoscitori delle dinamiche storiche/politico ed istituzionali orientati sia all'operatività nel mondo delle istituzioni che alla ricerca nel mondo dell'Accademia.

competenze associate alla funzione:

E competente rispetto a tutte le principali attività indagative della sfera giuridica, politica e sociale di dimensione locale, nazionale e sovranazionale. Inoltre è competente a comprendere la le dinamiche politico giuridiche ed istituzionali nazionali ed internazionali ed a utilizzare i principali strumenti di analisi economica.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

Avvocato*

Magistrato*

Notaio*

Consulente giuridico

Carriera diplomatica*

Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso istituzioni nazionali o internazionali*,

Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso aziende private,

Funzioni dirigenziali o comunque di elevata responsabilità presso organizzazioni pubbliche* e private nazionali o internazionali

Insegnamento presso Università e Scuole secondarie superiori*

*Previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

 **QUADRO A3.a** | **Conoscenze richieste per l'accesso**

Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.

Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico-economico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

Il test di autovalutazione, in conformità al DM 270/04 ed al regolamento didattico del corso di studio, non avente finalità selettiva, consentirà di individuare le eventuali lacune nella formazione dello studente in tema di lingua e logica, come negli altri corsi di laurea, anche in elementi di calcolo. Le lacune verranno integrate con l'aiuto dei tutori.

La prova non pregiudica l'iscrizione al corso, essendo esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il corso prescelto, a riscontrare le abilità acquisite, le inclinazioni e caratteristiche attitudinali, nonché l'eventuale sussistenza di un debito formativo. Sotto il profilo formale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o ancora in possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

 **QUADRO A3.b** | **Modalità di ammissione**

11/06/2023

L'accesso al Corso di Studi (CdS) non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito: Comprensione e produzione del testo.

Viene, inoltre, valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative al seguente ambito: Principi giuridici di base - educazione civica.

Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, solo per l'ambito 'Comprensione e produzione del testo'. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

08/05/2014

Aree di apprendimento

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie a operare con efficacia nei diversi profili tipici delle professioni giuridiche.

Attraverso l'approfondimento dello studio dei diversi rami dei saperi giuridici il corso offre gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie necessari anche alla comprensione dei contemporanei fenomeni di politica legislativa.

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
 aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi

possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici

possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto

possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazione internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Il corso di laurea, inoltre, nell'offrire approfondimenti della lingua inglese e dell'informatica, consente allo studente, in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione del mercato ed in generale delle professioni legali, di acquisire non solo le comuni basi romanistiche del diritto europeo, ma anche di approfondire esperienze giuridiche con cui, anche per evidenti motivazioni geografiche, il professionista si trova in contatto come il diritto svizzero, o con le quali, sia per l'appartenenza dell'Italia al mediterraneo, sia per l'attuale peso nell'economia mondiale, sta entrando in contatto come il diritto dei paesi islamici.

Non mancano, inoltre, analisi ed occasioni di studio concernenti nuovi campi di grande attualità ed interesse quali lo studio del diritto di famiglia, del diritto dell'informazione, comunicazione ed informatica, del diritto notarile, sportivo, della conciliazione, della criminologia e della sicurezza. Il corso si correda, inoltre, di discipline quali il diritto dell'economia e l'economia degli intermediari finanziari che consentono allo studente di analizzare il mercato in un'ottica economica.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

**AREA PUBBLICISTICA****Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto costituzionale, con riferimento ai caratteri dell'ordinamento giuridico statale, ai suoi poteri, alla sua organizzazione e ai rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea; particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei fenomeni di produzione e di interpretazione del diritto, delle regole sostanziali e processuali prodotte dalle autorità pubbliche, del sistema di tutela delle libertà fondamentali, della giustizia costituzionale.

Conoscenza e comprensione delle forme di Stato e delle forme di governo, anche in prospettiva comparata.

Conoscenza e comprensione delle origini del diritto amministrativo e del suo sviluppo, dei principi fondamentali che lo governano e dei principali istituti che lo contraddistinguono, dell'apparato amministrativo dello Stato e del sistema della giustizia amministrativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare criticamente i processi formativi degli atti normativi nazionali, regionali e sovranazionali; capacità di interpretare i testi normativi, di individuare la fonte normativa disciplinante una determinata fattispecie, di comprendere l'impatto di un intervento normativo sul piano dell'applicazione concreta; capacità di valutare la legittimità dell'operato della Pubblica Amministrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

IL CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

LEGISLAZIONE SCOLASTICA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DISABILITA' [url](#)

AREA PENALISTICA**Conoscenza e comprensione**

Il laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito, sotto il profilo sostanziale, la conoscenza e comprensione sistematica del Diritto penale nel suo insieme, attraverso un approccio metodologico volto ad evidenziare la ratio su cui si fonda il sistema penale e le istanze politico-criminali che lo sorreggono; attraverso l'analisi di dottrina e giurisprudenza saranno approfondite le conoscenze riguardanti gli istituti cardine sui quali poggia la teoria generale del reato e verranno altresì studiate le singole fattispecie criminose; l'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano la criminologia. Sotto il profilo processuale, la conoscenza e comprensione del processo penale e dei suoi istituti, con approfondimento delle fonti normative rilevanti per la materia, ossia la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo avrà acquisito padronanza del metodo di interpretazione delle norme penali attraverso un'esegesi combinata delle disposizioni di parte generale con le fattispecie incriminatrici di parte speciale. Inoltre, avrà acquisito: capacità di interpretare le disposizioni processuali e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali applicando i

principi posti a base del processo penale; capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici; senso critico per scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

DIRITTO PENALE II [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

AREA CIVILISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti del diritto civile disciplinati dal codice civile e dalle leggi speciali. Esame degli istituti fondamentali, dei principi e della regolamentazione normativa anche con riguardo alla disciplina dei rapporti giuslavoristici e dell'attività imprenditoriale esercitata sia in forma individuale che societaria.

Sviluppo di capacità di esegesi delle norme attraverso lo studio della dottrina e l'utilizzo del precedente giurisprudenziale con attenzione alle regole ed agli istituti del diritto civile (anche in ottica comparata) e processuale civile, sia con riguardo al rito ordinario a cognizione piena sia per quanto attiene ai procedimenti speciali (e con particolare attenzione alle peculiarità che governano il processo del lavoro). Sviluppo delle capacità di conoscenza e comprensione delle norme processualistiche intese anche quali strumenti attraverso cui si tutelano i diritti di natura civilistica nella sua ampia accezione sopra delineata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, in termini di fattispecie, disciplina e imputazione, con spiccata sensibilità indagativa anche al fine di ragionare intorno agli istituti del diritto civile (nella sua ampia accezione) e del diritto processual-civilistico, analizzando criticamente la struttura e la ratio delle regole sulla base degli interessi coinvolti e/o tutelati dalle norme (nonché delle tecniche di tutela utilizzate), le implicazioni socio-economiche e l'evoluzione storica dei temi trattati.

Capacità di ricondurre le fattispecie concrete alla norma regolante con spiccata autonomia nella ricerca della fonte e del precedente giurisprudenziale in ambito civilistico e processual-civilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA PRIVACY [url](#)

DIRITTO DELLO SPORT [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

PRINCIPLES OF EUROPEAN CONTRACT LAW / PRINCIPI DI DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI [url](#)

SEMINARIO DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO - ROMA [url](#)

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principi filosofici in ambito giuridico nonché degli istituti propri del diritto romano e della loro evoluzione, dall'età arcaica fino al diritto giustiniano.

Comprensione dei meccanismi di sviluppo storico dei vari istituti dall'esperienza romanistica fino all'età di mezzo, con la riscoperta delle principali fonti del diritto giustiniano, e delle seguenti evoluzioni storiche fino all'esperienza delle codificazioni nel XIX secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere gli istituti del diritto nella loro evoluzione storica acquisendo gli strumenti per identificare le basi storiche degli istituti giuridici del diritto vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

AREA INTERNAZIONALISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato e del diritto del mare, del diritto dell'Unione europea e del mercato interno, degli strumenti sovranazionali di protezione dei diritti umani. Sarà dedicata particolare attenzione all'approfondimento dell'assetto istituzionale dell'Unione europea, con riferimento all'evoluzione del processo di integrazione, al quadro istituzionale, al sistema delle fonti, alla giurisprudenza della Corte di giustizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere le interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali, nonché di individuare la normativa applicabile al caso concreto. Capacità di comprendere e analizzare la giurisprudenza della Corte di giustizia e le diverse politiche settoriali dell'Unione europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI UMANI / HUMAN RIGHTS [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

AREA ECONOMICO-PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali del diritto dell'economia, della microeconomia e della macroeconomia, nonché del funzionamento degli strumenti e dei mercati finanziari e dei comportamenti organizzativi legati alle risorse umane; comprensione delle dinamiche del sistema economico e dei relativi fenomeni e degli effetti delle politiche economiche nei loro diversi contesti spazio-temporali; conoscenza dei principi fondamentali del sistema tributario italiano e della normativa tributaria, nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito economico-pubblicistico consentono di analizzare e interpretare dati e informazioni inerenti a una determinata politica economica, di valutare problematiche micro e macroeconomiche e di valutare le trasformazioni dei fenomeni economici in contesti spazio-temporali diversi, nonché di applicare le norme che regolano i rapporti con l'amministrazione finanziaria in un contesto di globalizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PUNITIVO E PROCESSUALE TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE [url](#)
 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
 ECONOMIA POLITICA [url](#)
 SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

ALTRE ABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione della lingua inglese, delle basi dell'informatica, delle nozioni di base necessarie a redigere un elaborato nelle materie giuridiche. Conoscenza e comprensione delle attività di protezione e valutazione delle vittime e degli autori di violenza di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sostenere una conversazione e redigere uno scritto in lingua inglese; capacità di utilizzo del sistema operativo, dell'editor di testi, delle reti informatiche; capacità di lettura delle rilevazioni dati e delle attività di protezione e valutazione delle vittime e degli autori di violenza di genere. Capacità di svolgere una ricerca bibliografica e di redigere un elaborato in materie giuridiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE [url](#)

STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato deve saper valutare il significato globale dei fenomeni giuridici e di politica legislativa anche in chiave critica, è altresì in grado governare la complessità, anche con l'elaborazione di soluzioni originali a elementi apparentemente codificati. Il raggiungimento di detti risultati sarà agevolato dalla possibilità offerta agli studenti di partecipare anche ai seminari presenziali i quali (pur se facoltativi) consentono di realizzare esperienze didattiche collettive.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato è in grado di dominare, sia in forma scritta che orale il tecnolinguaggio giuridico; possiede una spiccata capacità di esporre con efficacia comunicativa i risultati delle analisi e valutazioni giuridiche svolte. Sa presentare i risultati delle proprie ricerche adattando il proprio registro comunicativo alla tipologia dell'interlocutore (professionale o non professionale).</p>	
<p>Capacità di</p>		

apprendimento	.Sia nel corso della normale attività didattica sia, nel corso della preparazione della tesi di laurea magistrale i docenti del corso di laurea magistrale si pongono l'obiettivo di trasmettere, oltre alle nozioni specifiche previste, un metodo di studio e un approccio critico ai problemi. Ciò per mettere in grado il laureato di affrontare in modo autonomo ed efficace, nella vita professionale o negli studi successivi, l'ulteriore documentazione e approfondimento dei temi di interesse. In questa particolare prospettiva, ci si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie per accedere alle fonti bibliografiche e alle banche dati elettroniche.	
----------------------	--	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

22/02/2022

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, completano l'ordinamento didattico consentendo allo studente di acquisire conoscenze multidisciplinari in diversi ambiti.

Tali attività sono volte ad approfondire tematiche di ambito economico-giuridico, con particolare riguardo al diritto dell'economia, al diritto della navigazione, al diritto agrario, che consentono di completare la preparazione dello studente con studi sulla regolamentazione delle attività economiche e sui relativi profili pubblicistici e privatistici, sull'ordinamento speciale ed autonomo della navigazione marittima, interna ed aerea, sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività produttiva agricola nei suoi molteplici aspetti giuridici.

Inoltre, le attività affini forniscono conoscenze nell'ambito dell'economia applicata e dell'economia degli intermediari finanziari, permettendo di approfondire i processi dello sviluppo, l'analisi dei settori produttivi, i problemi territoriali dello sviluppo, nonché la struttura e il funzionamento del sistema finanziario.

Le attività affini permettono altresì di arricchire la preparazione del laureato in Giurisprudenza con nozioni di psicologia sociale, di medicina legale e di sociologia giuridica.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

08/05/2014

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

26/05/2023

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore titolare di un insegnamento del CdS, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del Corso di Studi.

La tesi può vertere su argomenti di un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente, ed essere relativa ad un'attività formativa di base, caratterizzante, affine o integrativa, o a scelta.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta presieduta da un'apposita Commissione di laurea, composta

secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti. La Commissione di laurea valuta il curriculum degli studi del candidato, la qualità dell'elaborato finale e la qualità dell'esposizione.

La tesi di laurea è valutata in base a diversi parametri, tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), l'appropriatezza del linguaggio giuridico, l'efficacia e correttezza delle argomentazioni, l'autonomia e l'originalità nell'affrontare il tema assegnato. Tenendo conto di questi criteri, alla tesi può essere attribuito un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La valutazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

12/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	RUSSO ROBERTO CV	OD	15	90	✓
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	DOCENTE NON DEFINITO		15	90	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	LIBERATI BUCCIANTI GIOVANNI		15	90	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	FRANCHINI LORENZO CV		15	90	
5.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	DI MAURO ANTONIETTA CV	ID	15	90	✓
6.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	BONAVOGLIA MASSIMILIANO CV	ID	15	90	✓
7.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	FERRO VALERIA CV	ID	15	90	
8.	IUS/07	Anno di corso 1	SEMINARIO DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO - ROMA link	PROIETTI MARCO CV		1	6	
9.	L-LIN/02	Anno di corso 1	SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE link	NITTI PAOLO CV		1	6	

▶ **QUADRO B4** | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
 - b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
 - c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
 - e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
 - f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
 - g) garantire il necessario supporto motivazionale.
- Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:
- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
 - i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
 - j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
2	Polonia	University of Kielce		25/05/2022	solo italiano
3	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin		27/12/2022	solo italiano
4	Polonia	University of Warmia and Mazury		26/06/2020	solo italiano
5	Romania	Agora University in Oradea		15/02/2023	solo italiano
6	Romania	University of Targu Mures		06/04/2022	solo italiano
7	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
8	Turchia	Ankara Science University		04/04/2023	solo italiano
9	Turchia	Ankara Yldirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
10	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

05/05/2023

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;

- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le

ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/08/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/08/2023

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

01/08/2023

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare